

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n.

(vedi intestazione digitale)

Class.

34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 20.87.13

Class

34.43.01 / fasc. SS-PNRR (GIADA) 10.149.2

Allegati: 3

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Direzione Generale Valutazioni ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

[ID_VIP 8052]

(va@pec.mite.gov.it)

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

[ID_VIP 8052]

(compniec@pec.mite.gov.it)

Oggetto:

[ID_VIP: 8052] PROVINCIA DI SASSARI (progetto: Comuni di Ittiri e Putifigari; opere di trasporto aerogeneratori: comune di Porto Torres) – Parco eolico "ITTIRI". – PROGETTO DEFINITIVO.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC)

Proponente: Hergo Renewables S.p.A. (già Infrastrutture S.p.A.)

Richiesta integrazioni al progetto, al SIA, alla Relazione paesaggistica e alla Relazione archeologica - art. 24 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

e, p.c.

Alla Regione Autonoma della Sardegna Direzione generale della difesa dell'ambiente Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA) (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e. p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro (sabap-ss@pec.cultura.gov.it)

e. p.c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP

M

MINISTERO DELLA MIC CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401 PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

30/11/2022

e, p.o. Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale ABAP

e, p.c.

Alla Hergo Renewables S.p.A. (hergorenewables@legalmail.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. n. 4434 del 12/10/2022, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006:

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, con nota prot. n. 15696 del 25/11/2022 (Allegato n. 1), ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, anticipando alcune valutazioni in merito agli impatti generati dal progetto di cui trattasi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, ritenendo comunque di dover chiedere documentazione integrativa per la compiuta valutazione dei medesimi impatti generati dal progetto di cui trattasi sul suddetto fattore ambientale:

considerato il contributo istruttorio del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP (quale U.O. DG-ABAP - Servizio II della Soprintendenza speciale per il PNRR) prot. interno SSPNRR prot. n. 6331 del 30/11/2022 (Allegato n. 2);

considerato il contributo istruttorio del Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, della Direzione generale ABAP (quale U.O. DG-ABAP - Servizio III della Soprintendenza speciale per il PNRR) prot. interno SSPNRR n. 6302 del 30/11/2022 (Allegato n. 3);

si chiede al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di autorità competente, di acquisire dal Proponente:

- 1. la documentazione integrativa indicata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) territorialmente competente con il parere endoprocedimentale prot. n. 15696 del 25/11/2022 (Allegato n. 1), nello specifico al paragrafo Richiesta integrazioni, come ulteriormente specificata, per l'Area funzionale Patrimonio archeologico, dal Servizio II della Direzione generale ABAP con il contributo istruttorio prot. interno SSPNRR n. 6331 del 30/11/2022 (Allegato n. 2);
- 2. il "Piano antincendio boschivo" indicato dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente delle Regione Autonoma della Sardegna con le osservazioni regionali di cui alla nota prot. n. 29070 del 09/11/2022 (punto n. 9), provvedendo a verificare gli impatti significativi e negativi generati dalla sua attuazione, sia nella fase in corso d'opera che post-operam per tutta la vita utile dell'impianto proposto;
- 3. la documentazione giudicata carente o mancate dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale della Regione Autonoma della Sardegna con la nota prot. n. 52436 del 21/10/2022 (v. punto n. 3 delle osservazioni regionali di cui alla nota prot. n. 29070 del 09/11/2022 della Direzione generale della difesa dell'ambiente delle Regione Autonoma della Sardegna – resa pubblica sul Portale VA);





- 4. la valutazione degli impatti cumulativi generati dal progetto di cui trattasi rispetto agli ulteriori impianti industriali tradizionali e FER presenti nell'area vasta considerata dal SIA, incrementando per questo i punti di ripresa delle fotosimulazioni di cui all'elaborato denominato "Carta degli impatti cumulativi Fotosimulazioni" (n. C20020S05-VA-EA-6.2-01);
- 5. l'integrazione del *Piano di monitoraggio ambientale* (v. elaborato n. C200020S05-VA-RT-13-01), relativamente a tutte le tre fasi MAO MCO MPO, con riguardo al fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio (relativamente sia alle opere principali e connesse previste), predisponendo per ognuna delle relative separate componenti gli elementi e i valori da monitorarsi (con relativo cronoprogramma), individuando di conseguenza le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame;
- **6.** il SIA, la *Sintesi Non Tecnica*, la *Relazione paesaggistica*, la *Relazione archeologica* e il progetto modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte sulla base di quanto richiesto ai punti dal n. 1 al n. 5 della presente nota.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di autorità competente, in merito alla presente richiesta di chiarimenti e di integrazioni al Proponente.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP arch. Piero Aebischer

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP arch. Rocco Rosario Tramutola

(*) per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR dott. Luigi LA ROCCA

IL DIRIGENTE arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it piero.aebischer@cultura.gov.it

Servizio II della DG ABAP – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Servizio III della DG AAP – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico

OGGETTO: [ID_VIP:8052] PROVINCIA DI SASSARI (progetto: Comuni di Ittiri e Putifigari; opere di trasporto

aerogeneratori: comune di Porto Torres) – Parco eolico "ITTIRI" - PROGETTO DEFINITIVO

Procedura riferita al D. Lgs. n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC) Proponente: Hergo Renewables S.p.A. (già Infrastrutture S.p.A.) Rif. vs. nota n. 4434 del 12.10.2022, ns. prot. n. 13574 del 13.10.2022.

Parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP di Sassari e Nuoro. Richiesta Integrazioni

Con riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali, consultati per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero della Transizione Ecologica, al seguente indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8509/12558[ID VIP:8052],

Facendo seguito alla richiesta di codesta Soprintendenza speciale per il PNRR, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare della DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici".

Il parco eolico in progetto, denominato "Ittiri", è sito nei comuni di Ittiri e Putifigari, in provincia di Sassari.

Il progetto definitivo prevede l'installazione di n. 9 nuovi aerogeneratori ubicati nei Comuni di Ittiri e nel Comune di Putifigari, con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 54MW.

Gli aerogeneratori saranno collegati alla nuova Stazione di trasformazione Utente, posta nel comune di Ittiri, tramite cavidotti interrati con tensione nominale pari a 30 kV.

La stazione di trasformazione utente riceverà l'energia proveniente dall'impianto eolico a 30 kV e la eleverà alla tensione di 150 kV.

Saranno effettuati dei lavori per l'adeguamento della viabilità esistente, sia temporanei che definitivi.

Sono previste opere di sbancamento stradale in Comune di Porto Torres necessarie per il trasporto degli aerogeneratori e la creazione di un'area di Transhipment in Comune di Uri.

AREA FUNZIONALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Tra gli elaborati progettuali consultati vi sono la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (C20020S05-VA-RT-05-01), la Tavola generale del progetto delle emergenze archeologiche (C20020S05-VA-PL-10-01), la Carta delle emergenze e della visibilità dei suoli (C20020S05-VA-PL-11-01), e la Carta del Potenziale archeologico (C20020S05-VA-PL-11-01), redatte dagli Archeologi dott.ssa Barbara Panico e dott. Luca Sanna, in



possesso dei requisiti previsti per legge, in collaborazione con il dott. Giancarlo Deruda per le ricognizioni di superficie.

Dall'esame della documentazione sopra citata si rileva, che:

- sono state realizzate accurate ricerche bibliografica e di archivio;
- Per l'analisi topografica è stata analizzata la fascia di territorio compresa entro il buffer di m 1000 (fascia di 500 metri per lato) rispetto alle opere in progetto.
- Per la fotointerpretazione su tutta l'area interessata dal progetto sono state consultate immagini satellitari del geo portale Regione Sardegna (riprese del 1954-55, 1968 e 1977-78).
- Le ricognizioni di superficie sono state svolte in maniera sistematica e intensiva in areali intorno ad ognuno dei 9 aereogeneratori in progetto e dove è prevista la realizzazione della sottostazione e nelle aree contermini al tracciato del cavidotto, riscontrando limiti legati alla visibilità di superficie (per stagionalità -settembre ottobre 2021, eper destinazione d'uso dei suoli) e all'impossibilità di accedere in aree recintate: sono state elaborate 9 schede di ricognizione e 3 schede che analizzano il tracciato del cavidotto fino alla sottostazione progettata, suddiviso in porzioni.
- la situazione vincolistica dell'area, ben delineata nella Relazione Archeologica, non risulta rappresentata a livello grafico con le perimetrazioni;
- non è stato considerato il buffer di 100 m dai beni cartografati nel PPR della RAS (Repertorio del Mosaico - artt. 48 e 49 delle NTA);
- Non risulta effettuata la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture e produzione della relativa cartografia come prescritto dall'allegato 4, lettera b) del paragrafo sull'esame dell'interferenza visiva del DM del 10.09.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219. elaborati C20020S05-VA-PL-02 2-01-Inquadramento_impianto_eolico_rispetto_Beni_culturali e C20020S05-VA-PL-02 3-01-Inquadramento impianto eolico rispetto ai vincoli in rete, che forse aveva questo obiettivo, risulta scarno e non funzionale alla lettura delle emergenze culturali presenti nel territorio;
- Non risultano effettuate le ricognizioni nelle aree interessate da un adeguamento temporaneo o definitivo della viabilità;
- Non risultano esaminati i lavori previsti in Comune di Torres per gli adeguamenti stradali.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

I territori di Ittiri e Putifigari sono molto ricchi di emergenze archeologiche che testimoniano la frequentazione dalla preistoria fino al medioevo, senza soluzione di continuità.

Numerose sono le domus de janas concentrate prevalentemente nella parte settentrionale del territorio comunale di Ittiri e favorite dalle particolari caratteristiche geologiche del terreno.

Nota è la Domus de S'Incantu a Putifigari, nella necropoli di Monte Siseri al confine con il territorio di Uri.

Sono noti menhir, allineamenti, recinti e dolmen: riferibile a questa tradizione megalitica è il complesso archeologico di Runana, collocato nella porzione meridionale del territorio di Ittiri, al confine con il comune di Thiesi.

La diffusione dei nuraghi, nel numero maggiore di settanta, è più capillare all'interno del territorio comunale di Ittiri, con diverse aree di concentrazione, meno numerosi e indagati quelli in territorio comunale di Putifigari.

Tra le sepolture di epoca nuragica da rilevare la tomba dei giganti di Vittore (Ittiri), prossima al nuragheomonimo, le tombe a prospetto architettonico di San Leonardo e Sa Figu (Ittiri).

Ad epoca romana risale il materiale ceramico di superficie, documentato attraverso studi diacronici pertinenti ilterritorio, e resti di strutture rilevabili presso i siti del Nuraghe Majore, Ena Ortu, Add'e Molini, Su Aldosu o Runa, Irventi, Sa Signora presso Ittiri, e presso la Domus de S'Incantu a Putifigari.



Scarse le testimonianze relative alla fase alto medievale, restano ancora indefiniti i siti di provenienza relative ad importanti reperti, come nel caso del celebre vetro inciso, d'epoca paleocristiana, pubblicato da Giovanni Spano ed oggi esposto a Museo Nazionale di Cagliari o ancora per l'anello sigillo di Aster rinvenuto nella seconda metà dell'Ottocento; certamente affermabile il riutilizzo o la persistenza di frequentazione di siti epoca preistorica, come nel caso delle sepolture di Adde'e Molinu e di Musellos.

Le fonti documentano la presenza di 13 villaggi medievali nel territorio, come testimoniano i reperti ceramici di superficie rilevabili a Bultaina e Cannedu, a Coros e a Santa Maria di Paulis.

Di seguito si riportano i beni culturali vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. in quanto oggetto di dichiarazione di particolare interesse culturale, i beni inseriti nel Repertorio del Mosaico del PPR e tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii., e le altre emergenze archeologiche per le quali non sia intervenuta una dichiarazione di interesse culturale ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e che non rientrano tra i beni di repertorio del PPR tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004: l'elenco, da considerarsi non esaustivo, comprende i beni dislocati entro 1600 m dal tracciato in progetto.

Beni culturali vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii.

Comune di Ittiri

- Ipogei preistorici Rocca de Nanni Canu Paulis (D.M. del 20/07/1989)
- Tombe ipogeiche di Sa Figu (D.M. del 22/04/1964)
- Dolmen loc. Runara (D.M. del 29/05/1963)
- Nuraghe Cherchizzu (D.M. del 26/02/1982)
- Complesso archeologico Musellos (D.C.R. n. 132 del 23/10/2018)
- Nuraghe Maiore (D.M. del 18/06/1982)
- Nuraghe Sos Passizos (D.M. del 07/02/1980)
- Complesso archeologico di Cirolo (D.C.R. n. 28 del 12/04/2022)

Comune di Putifigari

Nuraghe Pedra de Fogu o Giovanni Cuzzo (D.M. del 10/06/1977)

Comune di Uri

Complesso archeologico di Monte Su Preideru (D.C.R. n. 8 del 25.01.2017) Nuraghe Sa Curdiola (D.M. del 14.11.1977) Nuraghe Attentu (D.M. del 19.03.1983)

Beni archeologici cartografati nel PPR (Repertorio del Mosaico - art. 48 delle NTA)

Comune di Ittiri

Nuraghe Vittore (ID PPR 2006 198)

- Nuraghe Giundali (ID_PPR_2006 4249
- Domus de Janas diMonte sa Figu (ID_PPR_2006 425)
- Chiesa rupestre Musellos (ID_PPR_2006 426)
- Chiesa di Santa Maria di Coros (ID PPR 2006 619)
- Chiesa di San Maurizio (ID PPR 2006 620)
- Chiesa di San Giovanni Battista (ID PPR 2006 621)
- Nurghe s.n. (ID PPR 2006 3699)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3700)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3701)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3702)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3703)



- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3704)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3705)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3706)
- Domus de Janas (ID PPR 2006 3707)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3708)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3709)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3710)
- Nuraghe Brundette (ID PPR 2006 3711)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3712)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3713)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3714)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3715)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3716)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3717)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3718)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3719)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3720)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006_3721)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3722)
- Nuraghe Baddecca (ID PPR 2006 3723)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3724)
- Nuraghe Cunedda (ID PPR 2006 3725)
- Nuraghe Crabione (ID PPR 2006 3726)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3727)
- Nuraghe Frades Talas (ID_PPR_2006 3728)
- Nuraghe Luros (ID_PPR_2006 3729)
- Nuraghe Muros (ID PPR 2006 3730)
- Nuraghe Planu Codinas (ID_PPR_2006 3731)
- Nuraghe Pitti Alvu (ID PPR 2006 3732)
- Nuraghe Runatolos (ID PPR 2006 3733)
- Nuraghe Sa Signora (ID PPR 2006 3734)
- Nuraghe S'Elighe (ID PPR 2006 3735)
- Nuraghe Tuvurunaghe (ID_PPR_2006 3736)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3737)
- Nuraghe Cirolo (ID_PPR_2006 3738)
- Nuraghe s.n. (ID PPR 2006 3739)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3740)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3741)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3742)
- Nuraghe s.n. (ID_PPR_2006 3743)
- Tomba dei giganti di Vittore (ID PPR 2006 10141)
- Domus de Janas (ID PPR 2006 10142)

Comune di Putifigari

- Necropoli a Domus de Janas loc. M. Murrone (ID PPR 2006 477)
- Necropoli a Domus de Janas loc. M. Sisieri S'incantu (ID PPR 2006 298)

Comune di Uri

Nuraghe Iscalarunaghe o Iscala (ID PPR 2006 4449)



Altri elementi di interesse archeologico

Comune di Ittiri

- Nuraghe e resti di villaggio nuragico di Runara
- Dolmen Badde Pizzinna
- Nuraghe Pisciarolu (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3705)
- Nuraghe Camedda (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3709)
- Nuraghe Luros (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3729)
- Nuraghe Abbarghente Alto (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3702)
- Nuraghe Abbarghente (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3703)
- Nuraghe Camedda (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3709)
- Nuraghe Codone (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3706)
- Insediamento nuragico Cunedda
- Nuraghe Cunedda II (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3724)
- Nuraghe Ena Ortu (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3743)
- Allée couverte di Musellos
- Domus de janas di Musellos II, II, IV e V
- Domus de janas di Tzia Annedda
- Palmenti di Chereno
- Nuraghe Chereno
- Strutture megalitiche il loc. Corazza
- Nuraghe San Giorgio
- Nuraghe Coronalva o Su Nidu 'e Su Corvu
- Insediamento Coronalva A
- Nuraghe Coronalva II
- Nuraghe Runara
- Agglomerato nuragico di Runara
- Nuraghe Pittigheddu
- Nuraghe Sa Coa 'e sa Femina
- Necropoli a domus de janas di Santa Ittoria (4 tombe)
- Necropoli a domus de janas di Cambadis (3 tombe)
- Nuraghe Porchis (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3701)
- Nuraghe Sa Gaipida (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3710)
- Chiesa rupestre sa Cappida
- Nuraghe Runaghedu?
- Nuraghe Runaghedu (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3714)
- Nuraghe Santu Tziprianu
- Nuraghe irventi (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3716)
- Nuraghe S'Adde 'e Su Chercu (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3718)
- Insediamento di epoca romana Sa Iddazza
- Tomba di giganti Sa Iddazza
- Nuraghe Cuga (cfr. con Nuraghe s.n. ID PPR 2006 3739)
- Villaggio di Cuga
- Ipogei a prospetto architettonico di San Leonardo
- Sa Pigada Manna Dispersione ceramica romana presso aerogeneratore 102

Comune di Putifigari

• Nuraghe Tomaso (?)

Comune di Uri

- Nuraghe Sas Orfanellas
- Nuraghe Su Igante
- Nuraghe Sa Iddazza
- Villaggio medieval di Linthas



ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si elencano i beni più prossimi ai singoli aerogeneratori e alle altre opere funzionali alla creazione del parco eolico, la distanza da essi e il rischio archeologico delle lavorazioni proposto nella Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

101

Nuraghe S'Adde 'e Su Chercu (cfr. con Nuraghe s.n. ID_PPR_2006 3718): 1100 m

<u>Visibilità di superficie</u>: bassa in alcuni mappali dell'area intorno al punto indicato per la realizzazione dell'aerogeneratore.

Rischio archeologico proposto: basso.

102

- Sa Pigada Manna Dispersione ceramica romana: 65 m
- Nuraghe San Giorgio: 1070 m
- Complesso archeologico di Coronalva: 1160 m

Visibilità di superficie: medio-alta.

Rischio archeologico proposto: medio-alto.

103

- Sa Pigada Manna Dispersione ceramica romana: 720 m
- Complesso archeologico di Coronalva: 1500 m

Visibilità di superficie: bassa, solo in alcune aree media.

Rischio archeologico proposto: basso.

104

- Sa Pigada Manna Dispersione ceramica romana: 830 m
- Nuraghe San Giorgio: 1400 m
- Insediamento romano di Sa Iddazza:1500 m
- Tomba di giganti di Sa Iddazza: 1550 m

Visibilità di superficie: bassa.

Rischio archeologico proposto: basso.

<u>105</u>

- Nuraghe Coronalva II: 1045 m
- Complesso archeologico di Coronalva: 1300 m

Visibilità di superficie: bassa, solo in alcune aree media.

Rischio archeologico proposto: basso.



106

Nuraghe Coronalva II: 1200 m

Complesso archeologico di Coronalva: 1400 m

Visibilità di superficie: media e bassa. Rischio archeologico proposto: basso.

<u>107</u>

Nuraghe Coronalva II: 1450 m

Visibilità di superficie: bassa.

Rischio archeologico proposto: basso.

P08

Nuraghe Tomaso (?): 640 m

Visibilità di superficie: da bassa ad alta. Rischio archeologico proposto: basso.

P09

Nuraghe Tomaso (?): 590 m

Visibilità di superficie: area in gran parte inaccessibile.

Rischio archeologico proposto: medio.

Cavidotto 1° tratta (costituisce la porzione più settentrionale del tracciato che interessauna parte della strada NSA 167 per poi deviare in direzione ovest e raggiungere gli aerogeneratori I01, I02, I03 e I04)

Nuraghe Porchis: 75 m Nuraghe Cannedu: 95 m

Necropoli di Santa Ittoria: 290 m Nuraghe Sa Gaipida: 310 m

Nuraghe S'Adde e Su Chercu: 400 m

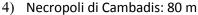
Nuraghe Irventi: 600 m

Rischio archeologico proposto: basso per l'intera tratta, tranne che nell'area prossima al Nuraghe Porchis (75 m di distanza), all'interno di un'azienda e al Nuraghe Cannedu (95 m di distanza, con localizzazione probabile), per i quali è stato valutato rischio archeologico medio.

Cavidotto 2° tratta (si estende per m 12380 m circa, Strada NSA 167 (in direzione SO), Strada Monte Untulzu, Strada vicinale Ena Ortu fino aerogeneratori 105, 106, 107, P08 e P09.)

1) Necropoli di Musellos: 30 m

2) Domus de Jans di TziaAnnedda: 50 m 3) Allée couverte di Musellos: 70 m





5) Nuraghe Chereno: 105 m6) Nuraghe Ena Ortu: 157 m7) Nuraghe Maiore: 240 m

<u>Rischio archeologico proposto</u>: basso, tranne per le lavorazioni prossime alle sepolture a Domus de Janas di Tzia Annedda edi Musellos, e all'allée couverte di Musellos valutate a rischio medio.

<u>Cavidotto 3° tratta</u> (si estende per circa 6053 m Strada NSA 167, Strada SP 28bis, Strada Statale 131bis, sottostazione loc. Frades Isticas)

Necropoli di Musellos: 30 m
Nuraghe Camedda: 110 m
Nuraghe Giundali: 205 m
Nuraghe Piscialoru: 215 m
Dolmen Badde Pizzinna: 250 m

Nuraghe Luros: 230 m

Complesso arrcheologico di Runara: 350 m

• Nuraghe S'Elighe: 900 m

<u>Rischio archeologico proposto</u>: basso, tranne nelle aree prossime alla Necropoli di Musellos (distanza m 30) e la parte terminale corrispondente all'area indicata per la sottostazione prossima al Complesso archeologico di Runara (distanza circa m 350), dove le lavorazioni sono valutate a rischio medio.

Area Transhipment

- 870 m dal nuraghe Attentu
- 950 m dal nuraghe Sas Orfanellas o Scala Cavalli
- 1000 m dal villaggio medievale di Linthas

Rischio archeologico proposto: basso.

Dall'esame della documentazione prodotta emerge che l'aerogeneratore che presenta un maggiore impatto per il patrimonio archeologico e il 102: nei pressi dell'area in cui deve essere costruito infatti sono stati documentati dei blocchi di pietra lavorati e una cospicua dispersione di ceramica di epoca romana.

Rischio medio è attribuito poi all'aerogeneratore P09, dove non è stato possibile effettuare delle ricognizioni. Per quanto attiene le restanti opere il rischio archeologico più elevato si documenta per le tratte dei cavidotti che passano in prossimità a domus de janas e nuraghi oltre che alla Stazione Elettrica di Ittiri, che sarà ampliata in un'area prossima al Complesso archeologico di Runara.

Si deve comunque rilevare che in molte aree in cui le lavorazioni sono state definite a rischio archeologico basso la visibilità di superficie riscontrata durante le ricognizioni era bassa e in alcuni casi le zone non sono state esaminate vista l'impossibilità di accedere ai terreni: in questi casi il rischio archeologico, in mancanza di un accurato esame autoptico dei campi, dovrebbe essere di base definito medio, come del resto indicato dalla Tabella 3 – Tavola dei gradi di potenziale archeologico, contenuta nell'allegato 3 della circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia.

AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHITETTONICO – AREA FUNZIONALE PAESAGGIO

L'analisi del progetto di cui alla presente sezione è stata condotta sul SIA e sulla documentazione progettuale allegata, disponibile all'indirizzo internet del Ministero della Transizione ecologica, riportato nelle premesse generali di questo parere endoprocedimentale.

Nello specifico, gli elaborati che contengono le informazioni di maggior rilievo per quanto concerne gli ambiti di tutela paesaggistica ed architettonica, sono i seguenti:



- 02-C20020S05-VA-RT-01-01-Studio_di_Impatto_Ambientale
- 07-C20020S05-VA-RT-06-01-Relazione paesaggistica
- 12-C20020S05-VA-RT-12-01-
 - Relazione per l'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale V Inc A
- 13-C20020S05-VA-PL-01 1-01-Aree e siti non idonee all installazione di impianti FER allegato c
- 14-C20020S05-VA-PL-01_2-01-Aree e siti non idonee all installazione di impianti_FER_allegato_d
- 15-C20020S05-VA-PL-02_1-01-Agg__del_rep__del_mosaico_dei_beni_paesaggistici_e_identari_del_PPR
- 16-C20020S05-VA-PL-02_2-01-Inquadramento_impianto_eolico_rispetto_Beni_culturali
- 17-C20020S05-VA-PL-02_3-01-Inquadramento_impianto_eolico_rispetto_ai_vincoli_in_rete
- 18-C20020S05-VA-PL-03 1-01-Inquadramento impianto eolico su PPR-Assetto ambientale
- 19-C20020S05-VA-PL-03_2-01-Inquadramento_impianto_eolico_su_PPR-Assetto_storico_culturale
- 20-C20020S05-VA-PL-03 3-01-Inquadramento impianto eolico su PPR-Assetto insediativo
- 35-C20020S05-PD-RT-02-01-Relazione sulla viabilita di accesso al sito
- 55-C20020S05-PD-PL-01-01-Inquadramento_Impianto_eolico_su_Corografia
- 56-C20020S05-PD-PL-02-01-Inquadramento_Impianto_eolico_su_IGM
- 57-C20020S05-PD-PL-03-01-Inquadramento_Impianto_eolico_su_CTR
- 58-C20020S05-PD-PL-04-01-Inquadramento_Impianto_eolico_su_Ortofoto
- 59-C20020S05-PD-PL-05-01-Inquadramento_Impianto_eolico_su_Catastale
- 60-C20020S05-PD-PL-06-01-Individuazione delle interferenze su CTR
- 61-C20020S05-PD-PL-07-01-Studio_planoaltimetrico_del_sito
- 62-C20020S05-PD-PL-08-01-Viabilita_per_il_raggiungimento_del_sito
- 90-C20020S05-VA-EA-01-01
 - Mappe_di_Visibilita_Teorica_ZVI_Planimetria_punti_da_cui_e_visibile_area_di_intervento
- 91-C20020S05-VA-EA-02 1-01-Inserimento Paesaggistico Generale
- 92-C20020S05-VA-EA-02_2-01-Inserimento_Paesaggistico_Comune_di_Ittiri
- 93-C20020S05-VA-EA-02 3-01-Inserimento Paesaggistico Comuni di Putifigari e Uri
- 94-C20020S05-VA-EA-03-01-
 - Analisi_del_paesaggio_Planimetria_di_dettaglio_della_presenza_degli_elementi_costitutivi_del_paes_1
- 95-C20020S05-VA-EA-04-01-Tavola_di_studio_delle_intervisibilita_e_della_frequentazione
- 96-C20020S05-VA-EA-05 1-01-
 - Analisi di intervisibilita Inquadramento Punti di scatto delle Fotosimulazioni
- 97-C20020S05-VA-EA-05 2-01-Analisi di intervisibilita-Fotosimulazioni
- 98-C20020S05-VA-EA-06_1-01-Carta_degli_impatti_cumulativi
- 99-C20020S05-VA-EA-06 2-01-Carta degli impatti cumulativi Fotosimulazioni

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1 Beni Paesaggistici

1.1.a. Indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

Sull'area in esame non sono presenti aree dichiarate di notevole interesse pubblico.

1.1.b. Aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142 del Codice:

Gli aerogeneratori previsti in progetto non ricadono in aree tutelate ai sensi dell'art 142 del D.lgs n. 42/2004. Tuttavia il cavidotto, come si evince dalla relazione paesaggistica (elaborato C20020S05-VA-RT-06-01) e dalla tavola C20020S05-VA-PL-03_1-01, attraversa per tratti rilevanti territori vincolati ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett. c) e lett. g)

1.1.c. Strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti:

Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2006, n. 82.;



1.1.d. Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:

Lo strumento di pianificazione paesaggistica vigente in Sardegna è il Piano Paesaggistico Regionale, entrato in vigore con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna in data 8 settembre 2006. Nessuno degli interventi, né per la localizzazione degli aerogeneratori né per i cavidotti, rientra negli ambiti di paesaggio costieri individuati dal PPR 2006 (pur lambendo l'ambito 13 – Alghero e l'ambito 12 – Monteleone), tuttavia si osserva che, ai sensi dell'art.4 c.5 delle relative Norme Tecniche di Attuazione, i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati dallo stesso PPR sono soggetti alla relativa disciplina indipendentemente dalla loro localizzazione negli ambiti di cui all'articolo 14.

Gli strumenti urbanistici comunali o provinciali vigenti interessati dal parco eolico in esame sono:

- Piano urbanistico comunale di Ittiri (adeguato agli artt. 3 e 107 delle NTA del PPR, agg. 21/06/2018;
- Piano urbanistico comunale di Putifigari (adeguato agli artt. 3 e 107 delle NTA del PPR, agg. 09/05/2013);
- Piano urbanistico comunale di Uri (adeguato agli artt. 3 e 107 delle NTA del PPR, agg. 01/02/2018);
- Piano territoriale di coordinamento di Sassari.
- 1.1.e. Presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:

I terreni su cui sorgeranno gli aerogeneratori sono classificati dal PPR come aree seminaturali (praterie) o aeree ad utilizzazione agroforestale (colture specializzate e arboree o impianti boschivi artificiali), come da definizioni, prescrizioni ed indirizzi di cui agli articoli 25-30 delle NTA del PPR.

I soli cavidotti ricadono direttamente in aree tutelate quale bene paesaggistico tipizzato ed individuato dal PPR ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e più precisamente:

- C.3 h) Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee;
- C.4 a) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Rispetto all'area vasta si segnala la vicinanza (7,2 km) con l'area naturale "ITB020041 - Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone" (Aree della Rete Natura 2000 - inferiori a 10,00 km -), area tutelata quale bene paesaggistico tipizzato ed individuato dal PPR ai sensi dell'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), comma 4 lett. b): i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

1.1.f. Nuove proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico, regionali o ministeriali, in itinere, già pubblicate all'Albo Pretorio comunale, per le quali, quindi, vige il regime di cui all'art. 146, comma 1 del Codice: Sull'area in esame, dalla documentazione consultata, non sono presenti nuove proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico, regionali o ministeriali, in itinere, già pubblicate all'Albo Pretorio comunale.

1.2. Beni architettonici

1.2.a. Dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze (allegare copia dei decreti con relativa planimetria):

Sebbene non nelle immediate vicinanze, nell'area vasta interessata dallo studio di impatto ambientale sono presenti beni architettonici oggetto di specifico provvedimento di vincolo:

- Comune di Ittiri
- Casa Liberty a distanza di 3,60 km dall'area di impianto D.M. n° 4054 del 23-01-1995;
- Abbazia di Nostra Signora di Paulis a distanza di 3,17 km dall'area di impianto D.M. del 22-07-1978;
- Ex Montegranatico a distanza di 3,60 km dall'area di impianto _ D.M. n° 18488 del 24-11-2006;
- Comune di Putifigari



- Casa Canonica a distanza di 1,69 km dall'area di impianto _ D.M. del 29-10-2015;
- Comune di Uri
- Nuraghe Attentu a distanza di 4,65 km dall'area di impianto D.M. del 19-03-1983;
- Nuraghe Sa Curdiola a distanza di 4,65 km dall'area di impianto D.M. del 14-11-1977;
- Nuraghe Montemesu a distanza di 5,75 km dall'area di impianto D.M. del 29-07-1977;
- Complesso nuragico Santa Caterina a distanza di 4,30 km dall'area di impianto D.M. del 14-11-1977;
- Tomba dei giganti Sa Pedra Longa a distanza di 6,80 km dall'area di impianto _ D.M. del 11-08-1970;
- 1.2.b. *Beni tutelati ope legis* ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12 del Codice):

Si inseriscono di seguito i beni che, pur non avendo riscontro documentale, si considerano ragionevolmente per tipologia oggetto di tutela *ope legis* ai sensi dell'articolo 10, comma 1:

- Chiesa Parrocchiale di San Francesco a distanza di 3,50 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Nostra Signora di Monserrato a distanza di 3,82 km dall'area di impianto;
- Chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a distanza di 4,00 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Nostra Signora del Carmelo a distanza di 3,75 km dall'area di impianto;
- Chiesa campestre di San Giovanni Battista a distanza di 3,23 km dall'area di impianto;
- Chiesa di San Maurizio a distanza di 4,89 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Signora de s'Ena Frisca a distanza di 1,69 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Santa Maria di Paulis a distanza di 4 km dall'area di impianto;
- 1.2.c. Vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici e/o di beni archeologici:
 - Art. 49 Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale Prescrizioni comma 1 lett. a) e b), Art. 103 Sistema delle infrastrutture Prescrizioni comma 1

Pur non rientrando all'interno dei beni tutelati con dichiarazione di interesse culturale ai sensi ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45), sono comunque presenti all'interno della carta del rischio dell'area interessata i seguenti beni:

- Comune di Ittiri
- Fontana S'abbadorzu a distanza di 3,69 km dall'area di impianto;
- Sa Villa o Villa Jole a distanza di 3,62 km dall'area di impianto;
- Scuola primaria G. Bosco a distanza di 3,56 km dall'area di impianto;
- Palazzo Sussarellu a distanza di 3,97 km dall'area di impianto;
- Chiesa Parrocchiale di San Francesco a distanza di 3,50 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Nostra Signora di Monserrato a distanza di 3,82 km dall'area di impianto;
- Chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a distanza di 4,00 km dall'area di impianto;
- Chiesa di Nostra Signora del Carmelo a distanza di 3,75 km dall'area di impianto;
- Chiesa campestre di San Giovanni Battista a distanza di 3,23 km dall'area di impianto;
- Chiesa di San Maurizio a distanza di 4,89 km dall'area di impianto;
- Comune di Putifigari
- Chiesa di Signora de s'Ena Frisca a distanza di 1,69 km dall'area di impianto;
- Comune di Uri
- Chiesa di Santa Maria di Paulis a distanza di 4 km dall'area di impianto;
- 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO



2.1. Beni paesaggistici

2.1.a. Indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi del SIA (intervisibilità, etc.), alla qualità architettonica (da evidenziare tra le carenze progettuali e da rimediare, se possibile, nelle fasi successive di progettazione, indicando adeguate prescrizioni o modelli di riferimento sul territorio – le prescrizioni dovranno essere esplicitate per punti distinti e numerati):

L'area interessata dal progetto in esame coinvolge i Comuni di Ittiri e Putifigari facenti parte della Città Metropolitana di Sassari. Rientrano nell'area d'impatto potenziale anche i comuni di Uri, Usini, Tissi, Ossi, Florinas, Banari, Bessude, Thiesi, Romana, Villanova Monteleone, Alghero, Olmedo e Sassari.

Dall'analisi della documentazione di progetto si considerano condivisibili le conclusioni riportate all'interno dell'elaborato "C20020S05-VA-RT-06-01-Relazione_paesaggistica":

"Il progetto non implica sottrazione di aree agricole di pregio ma la zona in cui ricade l'intervento in progetto si presenta nel complesso piuttosto arida e con frequenti fenomeni di erosione, causati anche dall'elevata ventosità. (...), rispetto alle condizioni morfologiche e orografiche generali rientranti nell'ambito visuale di intervisibilità dell'impianto, si possono riassumere alcune considerazioni:

- La morfologia del territorio che rispecchia le caratteristiche tipiche di un altopiano, è tale da limitare molto la visibilità dell'impianto; spesso la libertà dell'orizzonte è impedita dalla presenza di ostacoli anche singoli e puntuali;
- La presenza diffusa di alberature e vegetazione anche non estese, contribuiscono a ridurre la visibilità del parco eolico, come è appunto visibile dai fotoinserimenti dei punti sensibili, inseriti nella presente relazione.
 Pertanto dallo studio si ritiene fondatamente che l'impatto visivo sia fortemente contenuto da queste caratteristiche del territorio e che pertanto l'intervento proposto si inserisca bene nel paesaggio senza alterare gli elementi visivi prevalenti e le viste da e verso i centri abitati e i principali punti di interesse, da cui il parco nella maggior parte dei casi non risulterebbe visibile".

All'interno della stessa relazione (pag. 88) si specifica come "L'area d'intervento risulta molto ricca di elementi di rilevanza archeologica e architettonica, ma le aree d'impianto non presentano alcune inteferenze con tali beni."

La carta di intervisibilità, riportata nell'elaborato grafico avente codifica "C20020S05-VA-EA-04 – Tavola di Studio delle intervisibilità e della frequentazione", specifica la porzione di territorio nella quale si verificano condizioni visuali e percettive delle opere in progetto nel contesto in cui esse si inseriscono.

Tuttavia non è chiara, rispetto agli elaborati presentati, la sovrapposizione del nuovo impianto in progetto con altri impianti, anche di minieolico, esistenti. Si ritiene pertanto opportuno realizzare uno specifico studio in tal senso recante, anche graficamente, tale sovrapposizione.

Particolare attenzione dovrebbe poi essere posta alle opere connesse per il passaggio dei cavidotti e della realizzazione delle aree di fondazione degli aerogeneratori, cercando di minimizzare l'impatto degli stessi su un paesaggio ancora non pesantemente antropizzato.

2.1.b. Indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere (solo quelli che abbiano una rilevanza tale da costituire insieme all'intervento in esame un impatto paesaggistico non accettabile):

Si segnala che riguardo al territorio dei comuni di Ittiri e di Villanova Monteleone (SS) è in corso il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 29/12/2003 n. 387 relativo all'impianto di produzione elettrica da fonte eolica denominato Alas della potenza complessiva di 66 MW, per il quale il MiTE in data 12/10/2022 ha trasmesso a questo Ministero il provvedimento DICA/117982 del 28/9/2022, comprensivo della deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta in data 16/9/2022, in seguito alla complessiva valutazione e armonizzazione degli interessi coinvolti.



2.1.c. Attestazione della conformità della Relazione Paesaggistica allegata al progetto al DPCM 12/12/2005. La relazione paesaggistica allegata all'istanza risulta completa ai sensi del DPCM 12.12.2005.

2.2 Beni architettonici

2.2.a. Analisi sulla compatibilità dell'intervento con il contesto architettonico e in particolare con i beni architettonici tutelati o vincolati presenti nell'area o nelle immediate vicinanze:

Dalla documentazione presentata ed in particolare dall'analisi delle fotosimulazioni si evince come l'impianto in progetto sia collocato ad una distanza tale dai beni architettonici tutelati o vincolati da non arrecare pregiudizio agli stessi, benché la dimensione degli aerogeneratori implichi comunque un impatto considerevole in termini visivi (anche dalla lunga distanza) laddove la condizione topografica del territorio non costituisca una naturale schermatura. Si ritiene opportuno un approfondimento riguardo la visibilità dell'impianto, dal piccolo centro abitato di Putifigari, considerata la vicinanza con l'aerogeneratore P09, non esclusivamente dall'interno del nucleo urbano ma anche dai margini verso l'impianto in progetto.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Questo Ufficio, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, chiede che venga trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- Ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture e produzione della relativa cartografia come prescritto dall'allegato 4, lettera b) del paragrafo sull'esame dell'interferenza visiva del DM del 10.09.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219. Gli elaborati prodotti probabilmente con questo intento (C20020S05-VA-PL-02_2-01-Inquadramento_impianto_eolico_rispetto_Beni_culturali e C20020S05-VA-PL-02_3-01-Inquadramento_impianto_eolico_rispetto_ai_vincoli_in_rete) non risultano sufficienti a esaminare l'impatto del progetto sui beni culturali presenti su larga scala;
- Ricognizioni nelle aree in cui è previsto un adeguamento della viabilità, sia esso temporaneo o definitivo;
- Integrazione, ove possibile, della Relazione di Verifica preventiva di interesse archeologico e della cartografia allegata per le aree in cui non è stato possibile l'accesso o non concessa l'ispezione;
- Integrazione della Viarch con le lavorazioni previste in Comune di Porto Torres, che comprenda la verifica del quadro vincolistico, l'adeguata documentazione delle ricognizioni di superficie (con puntuale indicazione delle aree indagate, degli eventuali beni individuati e del loro rapporto con gli interventi in progetto), l'analisi delle anomalie attraverso le fotografie aeree disponibili, l'analisi geomorfologica, e le carte della visibilità, del potenziale e del rischio archeologici;
- Rappresentazione cartografica della situazione vincolistica dell'area, ben delineata nella Relazione Archeologica, ma non presentata a livello grafico con le perimetrazioni;
- Rappresentazione cartografica del buffer di 100 m dai beni cartografati nel PPR della RAS (Repertorio del Mosaico artt. 48 e 49 delle NTA);
- Predisposizione di un'analisi della gittata massima degli elementi rotanti, che consideri come recettori
 i beni culturali archeologici e i beni archeologici all'interno del "Repertorio del mosaico dei beni
 paesaggistici e identitari" tipizzati e individuati dal PPR, al fine di valutare l'incondizionata tutela e
 conservazione dei suddetti beni;
- Rappresentazione cartografica su base ctr e ortofoto della sovrapposizione del nuovo impianto in progetto con altri esistenti, inclusi quelli di dimensioni inferiori;
- Ulteriori fotosimulazioni atte a verificare l'impatto visivo del parco eolico in progetto dal centro abitato di Putifigari, realizzate su foto scattate da punti di osservazione sia interni che limitrofi al centro abitato e dai quali sia visibile l'impianto, considerando anche eventuali quote sopraelevate



rispetto al livello stradale che siano accessibili alla fruizione pubblica (ad esempio campanili di chiese, terrazze di edifici pubblici etc).

Si evidenzia la necessità che il proponente si attivi tempestivamente per trasmettere a questo Ufficio le necessarie integrazioni, per permettere di valutare l'eventuale necessità di attivazione della procedura di cui all'art. 25 c. 8 e consentirne l'eventuale conclusione prima dell'emissione del parere di competenza.

PC-GiuF-FF-SeC

Il Soprintendente Prof. Arch. Bruno Billeci *Firmato digitalmente*





DG-ABAP - SERVIZIO II

Lettera inviata solo tramite GIADA. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Alla

Segreteria della U.O. Servizio V – SS-PNRR

Oggetto:

[ID_VIP: 8052]. PROVINCIA DI SASSARI (progetto: Comuni di Ittiri e Putifigari; opere di trasporto aerogeneratori: comune di Porto Torres) – Parco eolico "ITTIRI" - PROGETTO DEFINITIVO Procedura riferita al D. Lgs. n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC) Proponente: Hergo Renewables S.p.A. (già Infrastrutture S.p.A.) Rif. vs. nota n. 4434 del 12.10.2022, ns. prot. n. 13574 del 13.10.2022. Parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP di Sassari e Nuoro. Richiesta integrazioni.

In riferimento all'oggetto e a riscontro della nota della Soprintendenza Speciale prot. n. 4434 del 12.10.2022, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MiTE e considerato quanto rappresentato dalla Soprintendenza Abap per le province di Sassari e Nuoro con nota prot. n. 15696 del 25.11.2022 (assunta agli atti di questa Soprintendenza Speciale con prot. n. 6125 del 25.11.2022), per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

Nella richiamata nota, la Soprintendenza ha riscontrato alcune carenze nella documentazione archeologica redatta ai sensi D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1, ritenendo necessarie la seguente documentazione integrativa: ricognizioni nelle aree in cui è previsto un adeguamento della viabilità, sia esso temporaneo o definitivo; integrazione, ove possibile, della Relazione di Verifica preventiva di interesse archeologico e della cartografia allegata per le aree in cui non è stato possibile l'accesso o non concessa l'ispezione;

integrazione della Viarch con le lavorazioni previste in Comune di Porto Torres, che comprenda la verifica del quadro vincolistico, l'adeguata documentazione delle ricognizioni di superficie (con puntuale indicazione delle aree indagate, degli eventuali beni individuati e del loro rapporto con gli interventi in progetto), l'analisi delle anomalie attraverso le fotografie aeree disponibili, l'analisi geomorfologica, e le carte della visibilità, del potenziale e del rischio archeologici;

rappresentazione cartografica della situazione vincolistica dell'area, ben delineata nella Relazione Archeologica, ma non presentata a livello grafico con le perimetrazioni;

rappresentazione cartografica del buffer di 100 m dai beni cartografati nel PPR della RAS (Repertorio del Mosaico - artt. 48 e 49 delle NTA).

Al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, è necessario che la documentazione progettuale comprenda gli elaborati descritti nel comma 1 del citato articolo 25, redatti secondo le modalità ivi specificate, nonché, qualora il Soprintendente richieda l'attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, anche gli esiti delle indagini prescritte – comprendenti la documentazione necessaria alla redazione della "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del medesimo art. 25, finalizzata a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico –, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8.



Pertanto, si ritiene necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della richiamata "relazione archeologica definitiva" di cui al citato comma 9 dell'art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente.

Dott. Claudia Cenci

(tel. 06/67234069 – claudia.cenci@cultura.gov.it)

Cloude Cene

IL DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO II dott. Elena CALANDRA







DG-ABAP - SERVIZIO III

Alla Segreteria della U.O. Servizio V – SS-PNRR

Oggetto: [ID VIP: 8052] PROVINCIA DI SASSARI (progetto: Comuni di Ittiri e Putifigari; opere di trasporto

aerogeneratori: comune di Porto Torres) – Parco eolico "ITTIRI" - PROGETTO DEFINITIVO.

Procedura riferita al Decreto Legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC).

Proponente: Hergo Renewables S.p.A. (già Infrastrutture S.p.A.)

Contributo istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, a riscontro della nota di codesto Ufficio prot. n. 4434 del 12/10/2022, preso atto di quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro con nota prot. n. 15696 del 25/11/2022, e a seguito di disamina del progetto sul sito del Ministero della transizione ecologica, si concorda con la richiesta di documentazione integrativa avanzata dalla Soprintendenza per poter valutare l'eventuale incidenza dell'intervento sui beni architettonici presenti nell'area, con particolare riferimento al centro abitato di Putifigari.

Il funzionario responsabile della U.O.1 Arch. Irene De Simone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO III
Arch. Esmeralda Valente

